

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2015, n. 25-2324

L.R. 75/1996 - Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Regione Lombardia per la promozione integrata del cicloturismo lacuale nell'area del Lago Maggiore e delle zone limitrofe. Assegnazione delle risorse alla Direzione competente.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Parigi:

Visto l'articolo 117 della Costituzione, che nel rispetto del principio di sussidiarietà, attiva e favorisce accordi e collaborazioni inter-istituzionali con una pluralità di soggetti e promuove accordi di valorizzazione turistica del territorio con le Regioni confinanti;

richiamata la strategia "Europa 2020" che punta a rilanciare l'economia dell'Unione europea nel prossimo decennio mirando in particolare ad una crescita che sia sostenibile, più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, finalizzata a costruire un'economia a basse emissioni di CO₂, capace di sfruttare le risorse in modo efficiente e sostenibile e tutelare l'ambiente.

Richiamate

- la l.r. 17.04.1990, n. 33 "Interventi per la promozione della bicicletta come mezzo di trasporto, attraverso la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico";
- la l.r. 24.01.2000, n. 4 s.m.i. "*Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici*" con la quale la Regione Piemonte ha finanziato numerosi tratti di piste ciclabili con l'intento di migliorare l'attrattività turistica dei territori attraversati e che ancora oggi rientra tra le linee di intervento prioritario lo sviluppo di una rete ciclabile;
- la l.r. 18.02.2010, n. 12 "*Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte*" con la quale la Regione Piemonte, al fine di sviluppare il turismo sostenibile, promuove il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale, tra cui è compreso l'insieme dei percorsi fruibili da biciclette/mountainbike;
- la l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 e s.m.i. "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e l'art. 12 in esso contenuto che nel fare riferimento all'individuazione degli "Ambiti turisticamente rilevanti" considera significative, tra le altre tipologie di Comuni, i Comuni lacuali e al comma 2 del citato articolo viene specificatamente individuato al punto f) l'Ambito 6 che ricomprende, tra gli altri, il Lago Maggiore;
- la D.G.R. del 18.05.2015 n. 18 – 1440 "L.R. 75/96 – Accordo di programma Piemonte EXPO 2015: "Quadro delle azioni di promozione e informazione turistica per l'anno 2015 comprensivo delle iniziative regionali connesse con l'evento EXPO Milano 2015" con la quale vengono individuate le principali tipologie di "Azioni" da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge in materia di promozione e informazione turistica. Inoltre, la citata DGR prevede lo sviluppo di azioni volte a promuovere e valorizzare il sistema dell'offerta legato ai fattori qualificanti l'attrattività integrata del territorio e sostenere il percorso di integrazione dei fattori capaci di incrementare la competitività e l'attrattività complessiva del sistema economico locale.

Visto che

- nel 2009, a seguito di una proposta presentata alla Regione Piemonte dalla Federazione di Associazioni FIAB (Federazione italiana amici della bicicletta), le Direzioni competenti in materia – Trasporti e Turismo – di concerto con le Province piemontesi, hanno definito un'ipotesi di "*Rete ciclabile di interesse regionale*". L'ipotesi progettuale prevede un'ossatura portante di percorsi

ciclabili di carattere strategico che, collegando i capoluoghi di provincia e i grandi attrattori turistici regionali, individua le direttrici cicloturistiche regionali di lunga percorrenza, continue ed omogenee su tutto il territorio;

- il Piano Territoriale regionale, approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.07.2011, ha riconosciuto la valenza di indirizzo della “*Rete ciclabile di interesse regionale*”, così definita, stabilendo che gli Enti locali, nel predisporre i relativi strumenti di Piano, debbano recepire tali tracciati connettendoli a percorsi ciclabili di interesse locale ed eventualmente proponendo percorsi integrativi. In tal senso il concetto di *rete ciclabile* è entrato a pieno titolo negli strumenti di pianificazione e di programmazione della Regione Piemonte;
- con D.G.R. n.22-1903 del 27 luglio 2015 è stato approvato, ai sensi della L.R. 17.04.1990, n. 33, il documento "Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale" nel quale sono stati messi a sistema i diversi progetti di mobilità ciclistica individuando sul territorio piemontese un “*Progetto di Rete ciclabile di interesse regionale*”, in coerenza con il Piano Territoriale Regionale ed il *Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano regionale dei trasporti* (DSPRT).) che individua come prioritaria la realizzazione di una rete di piste e percorsi ciclabile di interesse regionale, sicura ed integrata con gli altri modi di trasporti, sviluppata in continuità ed omogeneità ai percorsi che superano i confini regionali;
- l’individuazione di una rete di ciclovie su tutto il territorio regionale, collegate alle analoghe infrastrutture degli Stati e Regioni confinanti doterà il Piemonte di un sistema di ciclovie che potrà costituire una vera opportunità di sviluppo economico ed occupazionale ad impatto zero, favorendo anche la nascita e lo sviluppo dell’imprenditoria turistica a servizio delle direttrici ciclabili, e la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale dei territori attraversati;
- risulta di particolare interesse e di forte attrattività per alcuni importanti target di visitatori provenienti da territori di prossimità e da paesi internazionali che concorrono all’incremento dei flussi turistici verso il Piemonte e di conseguenza all’aumento del PIL.

Considerata

- l’opportunità, in tale ambito di programmazione ed investimento, ai fini della valorizzazione dell’offerta turistica sul mercato nazionale ed internazionale:
 - di sviluppare politiche macro-regionali per la promozione di specifici prodotti di eccellenza, tra i quali il turismo attivo di cui il cicloturismo è espressione;
 - di mettere a sistema le risorse e gli operatori turistici regionali, alla luce dei nuovi paradigmi della progettazione di esperienze turistiche innovative;
 - di individuare efficaci strumenti/canali commerciali di comunicazione innovativi (web, social network etc) e sviluppare sistemi innovativi di co-progettazione pubblico-privato volti alla promozionalizzazione di nuovi prodotti turistici - culturali.

Richiamati i succitati atti di programmazione e di indirizzo dai quali si evince l’opportunità da parte della Regione Piemonte di ricercare un posizionamento strategico per il turismo e nel cui contesto trovino sviluppo delle politiche per il turismo atte all’individuazione di macro-temi di particolare rilevanza sui quali basare la definizione di un’offerta di prodotti turistici - culturali in chiave esperienziale orientata alle esigenze dei turisti, tra i quali ben trovino idonea rilevanza il Turismo Green e il Turismo attivo e l’ambito del cicloturismo attraverso i quali promuovere un sistema di offerta turistica volta al rafforzamento del posizionamento dell’offerta turistica piemontese sui mercati internazionali di riferimento, all’aumento dell’incoming e dei flussi turistici legati a specifici segmenti dell’offerta turistica del territorio ivi compreso il cicloturismo.

Considerato che:

- il settore turistico – culturale rappresenta per Regione Piemonte e Regione Lombardia un asset strategico fondamentale per lo sviluppo del sistema economico locale anche attraverso la

costruzione di modelli di promozione turistica orientati verso la definizione di forme di turismo “esperienziale”;

- Regione Piemonte, in collaborazione con Regione Lombardia hanno condiviso l’opportunità di avviare una collaborazione per sviluppare iniziative di valorizzazione turistica dell’area del Lago Maggiore e delle zone limitrofe, attraverso specifiche attività di promozione in chiave esperienziale del prodotto cicloturismo, anche in una logica di valorizzazione coordinata e integrata con altri prodotti turistici - culturali complementari.

Dato atto che la collaborazione tra Regione Piemonte, Regione Lombardia è finalizzata alla promozione integrata del cicloturismo lacuale nell’area del Lago Maggiore e delle zone limitrofe riconosciuto quale ambito di comune eccellenza dei territori piemontese e lombardo, attraverso la definizione e la promozione di esperienze turistiche-culturali legate al cicloturismo e che tale iniziativa concorre alla promozione dell’attrattività del territorio a favore dell’intera filiera della ricettività turistico – commerciale locale;

dato atto che la succitata collaborazione si svilupperà, indicativamente , attraverso le seguenti azioni:

1 – Analisi di fattibilità

L’attività prevederà :

- La mappatura dell’offerta esistente
- La profilazione del turista attuale e potenziale
- L’analisi di contesto e benchmark, gli strumenti e le attività valorizzate nelle best practice per valorizzare/sviluppare/promuovere tali prodotti/servizi

2 – Sistema dell’accoglienza e Sviluppo del Prodotto

La valutazione della necessità di attivare un comitato di lavoro e tavoli strategici e operativi per l’eventuale delineazione di linee guida strategiche per la realizzazione di un piano di riqualificazione e promozione della destinazione e delle sue offerte turistiche – culturali anche attraverso il coinvolgimento degli operatori sul territorio.

3 – Promocommercializzazione

L’attività di promozione del prodotto/esperienza turistica del cicloturismo dell’area del Lago Maggiore dovrà partire da una segmentazione per un mercato /segmento di domanda, dove verrà data la priorità ai mercati e ai segmenti più profittevoli .

4 – Monitoraggio

Dati gli obiettivi di cui ai precedenti punti 2 e 3, dovranno essere attivati idonei misuratori ed indicatori utili alla valutazione del raggiungimento di detti obiettivi.

Considerato che la Regione Piemonte nella realizzazione delle proprie iniziative promozionali turistiche si può avvalere delle proprie società in house providing quale Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l.

Rilevato che Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l., creata nel quadro del nuovo assetto organizzativo del turismo piemontese determinato dalle leggi regionali 13/2006 e 9/2007, supporta la Regione provvedendo all'espletamento di attività specialistiche a sostegno e sviluppo del settore turistico locale.

Considerato che per l'attivazione della collaborazione per la promozione turistica congiunta tra Regione Piemonte e la Regione Lombardia è opportuno definire un Protocollo di Intesa che disciplini i rapporti e le modalità di attuazione del progetto di valorizzazione del cicloturismo nella suddetta area lacuale tra Piemonte e Lombardia;

dato atto della condivisione con la Regione Lombardia dello schema di protocollo di Intesa di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

rilevato che per la realizzazione del progetto di promozione congiunta, oggetto del suddetto Protocollo, la Regione Piemonte congiuntamente alla Regione Lombardia ritengono di destinare complessivamente risorse pari a € 200.000,00 (duecentomila/00), di cui € 100.000,00 (centomila/00) a carico di Regione Piemonte;

dato atto che ai suddetti oneri finanziari a carico di Regione Piemonte si farà fronte con le risorse previste sul bilancio di previsione pluriennale 2016 cap. n. 140699/2016 per l'importo di € 100.000,00 (centomila/00) che presenta la necessaria capienza e disponibilità;

disposto di assegnare contestualmente le risorse per euro 100.000,00 sul capitolo 140699 del Bilancio Pluriennale 2016;

ritenuto di demandare al competente Dirigente pro tempore del Settore Promozione Turistica e Sportiva della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'assunzione di tutti gli ulteriori atti amministrativi conseguenti, compreso l'eventuale affidamento alla società in house dell'incarico finalizzato alla definizione di un progetto di dettaglio, da redigersi in ossequio agli indirizzi sopra indicati, nel quale dovranno essere indicate le azioni ed iniziative da realizzarsi nonché la effettiva attuazione delle stesse.

I rapporti tra la Regione Piemonte e la società in house sono disciplinati, per quanto applicabili, secondo le disposizioni previste dalla determinazione dirigenziale n. 574 del 02/12/2014. Dall'eventuale affidamento che dovesse essere effettuato a favore di Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. non discendono oneri aggiuntivi.

Visto

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";
- la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015";
- la vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

- visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti").

La Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Regione Lombardia, che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato A);
2. di demandare la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 1 all'Assessore al Turismo Cultura, Turismo, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di dare atto che agli oneri finanziari a carico di Regione Piemonte si farà fronte con le risorse previste sul cap. n. 140699 del Bilancio pluriennale 2016 per l'importo di euro 100.000,00 (centomila/00) che presenta la necessaria capienza e disponibilità;
4. di assegnare contestualmente le risorse per euro 100.000,00 sul capitolo 140699 del Bilancio Pluriennale 2016;
5. di demandare, previa assunzione di idoneo impegno di spesa, al competente Dirigente pro tempore del Settore Promozione Turistica e Sportiva della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'assunzione di tutti gli ulteriori atti amministrativi conseguenti, compreso l'eventuale affidamento alla società in house dell'incarico finalizzato alla definizione di un progetto di dettaglio, da redigersi in ossequio agli indirizzi sopra indicati, nel quale dovranno essere indicate le azioni ed iniziative da realizzarsi nonché la effettiva attuazione delle stesse. I rapporti tra la Regione Piemonte e la società in house sono disciplinati, per quanto applicabili, secondo le disposizioni previste dalla determinazione dirigenziale n. 574 del 02/12/2014. Dall'eventuale affidamento che dovesse essere effettuato a favore di Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. non discendono oneri aggiuntivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lett. d,) del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE LOMBARDIA E REGIONE PIEMONTE
PER LA PROMOZIONE INTEGRATA DEL CICLOTURISMO LACUALE
NELL'AREA DEL LAGO MAGGIORE E DELLE ZONE LIMITROFE**

PREMESSO CHE:

- il settore turistico rappresenta per Regione Lombardia e Regione Piemonte (di seguito le Parti) un asset strategico fondamentale per lo sviluppo del sistema economico locale anche attraverso la costruzione di modelli di promozione turistica orientati verso la definizione di forme di turismo “esperienziale”;
- coerentemente con il PRS X Legislatura, Regione Lombardia sta sviluppando una propria strategia di posizionamento su specifici segmenti turistici, partendo dall'identificazione delle risorse del territorio regionale che presentano caratteri di unicità, non replicabilità e attrattività, alla luce dei nuovi paradigmi della progettazione di esperienze turistiche innovative, anche attraverso azioni di promozione congiunta dell'offerta turistica su scala macroregionale;
- Regione Piemonte riserva particolare attenzione al sostegno del turismo attraverso lo sviluppo di interventi in materia di promozione dell'offerta turistica, in collaborazione con il sistema dell'organizzazione turistica locale, nonché attraverso progetti di promozione del territorio e dei prodotti turistici e a sostegno della commercializzazione degli stessi;
- coerentemente con le politiche di sviluppo sostenibile, Regione Piemonte intende promuovere un turismo in grado di generare opportunità di crescita economica diffusa e durevole, in armonia con il paesaggio e l'ambiente, valorizzando le risorse turistico - culturali dell'area lacuale e delle zone limitrofe come leva per attivare flussi turistici nazionali ed internazionali;
- in una logica di attrattività territoriale.

CONSIDERATO CHE:

- le Parti riconoscono che il cicloturismo rappresenta un segmento in crescita sia in Lombardia che in Piemonte, il quale si configura come ambito in grado di favorire la scoperta e conoscenza del patrimonio legato all'attrattività territoriale, in una logica di complementarità all'esperienza turistica;
- le Parti condividono l'obiettivo di accrescere la conoscenza del rispettivo sistema turistico attraverso la programmazione di azioni di promozione integrata dell'offerta turistica e dell'attrattività del territorio sui principali mercati di riferimento;
- le Parti condividono l'opportunità di elaborare, in particolare, strategie congiunte e integrate su scala sovregionale rispetto ai temi della promozione e valorizzazione del prodotto cicloturismo nell'area del Lago Maggiore, definendo iniziative trasversali che valorizzino le eccellenze delle due Regioni e gli elementi che le

accomunano, in una logica di promozione coordinata e integrata dei prodotti turistici esperienziali sui mercati di riferimento e di incremento dei flussi turistici;

- le Parti riconoscono che la collaborazione per la promozione turistica congiunta del cicloturismo costituisce un'opportunità di reciproco vantaggio per gli operatori del settore turistico e rappresenta pertanto un tema d'attenzione per le politiche regionali di sviluppo del settore e di promozione integrata delle eccellenze regionali, in una logica di marketing territoriale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

REGIONE LOMBARDIA
e
REGIONE PIEMONTE
sottoscrivono il presente
PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1 – Oggetto

Oggetto del presente protocollo è il rafforzamento dei rapporti di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Piemonte sui temi del turismo e dell'attrattività del territorio, al fine di promuovere iniziative comuni per la valorizzazione turistica dell'area del Lago Maggiore, attraverso lo sviluppo di una specifica attività di promozione del prodotto/esperienza turistica legata al cicloturismo.

Art. 2 – Oggetto e ambiti di collaborazione

La collaborazione tra le parti si sviluppa attraverso iniziative finalizzate a:

- valorizzare il territorio per incrementarne l'attrattività e il turismo sostenibile attraverso lo sviluppo della fruizione ciclopedonale, della valorizzazione e promozione delle identità storiche, culturali, paesaggistiche ed ambientali;
- valorizzare l'offerta legata alla rete ciclabile in chiave turistica dei macro-percorsi ciclabili di eccellenza, attraverso iniziative volte alla definizione del prodotto cicloturismo e alla relativa promozione e promo-commercializzazione sui mercati di riferimento;
- valorizzare in maniera coordinata e integrata il prodotto turistico esperienziale sui mercati di riferimento considerando il cicloturismo un elemento complementare alla scoperta del patrimonio ambientale, urbanistico, paesaggistico e architettonico del territorio lombardo e un elemento sinergico allo sviluppo di altri filoni tematici in ambito turistico, quali l'ambito della food&wine experience, delle città d'arte, del turismo religioso;
- sviluppare l'attrattività delle destinazioni attraverso specifici percorsi cicloturistici rispondenti alle aspettative dei key market internazionali e rivolti ai segmenti di mercato più sensibili a un'offerta turistica di qualità;

- promuovere e sostenere la visibilità dei rispettivi territori sui media nazionali ed internazionali e attraverso strumenti innovativi (web, social network, ...).

La collaborazione sarà sviluppata attraverso la realizzazione di iniziative comuni di carattere promozionale e di comunicazione congiunta tra le parti sui mercati di riferimento.

Art. 3 – Modalità di attuazione

L'attuazione del presente Protocollo sarà a cura delle Parti, che potranno avvalersi delle rispettive società in house e che si impegnano a definire un condiviso piano dettagliato di azioni per l'attuazione di quanto previsto all'articolo 2 e le relative modalità di collaborazione.

Art. 4 – Risorse

Per l'attuazione delle azioni previste all'art. 2) le Parti destinano risorse pari rispettivamente a 100.000,00 € a valere sui rispettivi Bilanci.

Art. 5 – Durata e aggiornamenti

Il presente protocollo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016.

Le parti si impegnano a una verifica semestrale della coerenza dei temi oggetto del presente Protocollo con gli interventi programmati e realizzati secondo quanto previsto al punto 3).

Modifiche sostanziali ai temi e alle modalità di attuazione del presente Protocollo saranno definite sulla base del comune accordo tra le parti.

Regione Lombardia

Regione Piemonte